

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

Categoria I Classe IX

=====

OGGETTO: Art. 194 comma 1 let. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 1353/2014 del TAR Campania. Refusione contributo unificato alla società O-PUS Costruzioni S.p.A. Ricorso Fontana Costruzioni contro Comune di Grumo Nevano.

=====

L'anno **2016** e questo giorno **28** del mese di **aprile** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 22.04.2016 n. 448 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Vicepresidente Sig. **Francesco Iannucci**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **16** ed assenti, sebbene invitati, n° **1**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente</i> [X] <i>assente</i> []			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo		X	10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro	X	
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano	X	
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il quarto punto iscritto all'ordine del giorno: «Art. 194 comma 1 let. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 1353/2014 del TAR Campania. Refusione contributo unificato alla società OPUS Costruzioni S.p.A. Ricorso Fontana Costruzioni contro Comune di Grumo Nevano» e passa la parola all'assessore Carmine D'Aponte che relaziona sull'argomento, dando lettura della proposta di deliberazione.

Al termine della relazione dell'assessore, si apre la discussione.

Interviene il consigliere Di Bernardo che sulla proposta chiede lumi all'assessore Cimmino.

L'assessore Cimmino dà nuovamente lettura della proposta deliberativa.

Interviene il Presidente Iannucci il quale chiarisce che il Comune è stato condannato al rimborso del contributo unificato a favore della ditta ricorrente perché questa stessa ditta non doveva proprio essere ammessa alla gara.

A questo punto, non essendovi interventi il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 16 (assente Rennella); con voti favorevoli 10, contrari 6 (Mormile, Ricciardi, Di Bernardo, Faccenda, Chiacchio, Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo al punto successivo all'ordine del giorno, articolo 194 commi uno lettera a decreto legislativo 267-2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza numero 13 53-2014 del Tar Campania refusione contributo unificato alla società OPUS costruzioni S.p.A. ricorso Fontana costruzioni contro comune di Grumo Nevano La parola all'assessore D'Aponte

L'assessore D'Aponte: riconoscimento debito fuori bilancio da sentenze 13 53 2014 del Tar Campania.(l'assessore legge la proposta allegata agli atti del consiglio).. ci sono i pareri favorevoli e due responsabili. Grazie

Il presidente: chi s'iscrive a parlare? La parola al consigliere Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: volevo chiedere alcune informazioni relative a questo debito fuori bilancio, le chiedo all'assessore Cimmino.

Il presidente: la parola all'assessore Cimmino.

L'assessore Cimmino: le leggo la delibera se non Le è chiaro, quindi articolo 190 del decreto legislativo 267 del 2000 riconoscimento debito fuori bilancio...(l'assessore legge la proposta allegata agli atti del consiglio)... si esprime il parere favorevole del dottor Carlo Cirillo, è il parere del contabile favorevole Raffaele Campanile, avete bisogno di altro? Consigliere..

Il presidente: scusate, posso fare un intervento anch'io?Io ho trovato la delibera un po' particolare, perché mi sembra strano che un TAR ci condanni a pagare un qualcosa e a dire la verità ho chiesto al segretario comunale, cosa fosse successo; la ricorrente, cioè quella che ha detto che la prima e la seconda non andavano bene in qualche modo ha dichiarato che quello che ha detto non era così, ed è andato ancora più in là il Tar e ci ha detto che questa ditta non doveva proprio essere ammessa alla gara, quindi in quanto non doveva essere ammessa alla gara, quindi doveva avere rimborsato questi 6000 euro perché solo coloro che partecipano alle gare e vengono ammessi correttamente hanno il diritto, questo sembra essere stato un errore fatto dalla commissione giudicatrice che ha ritenuto ammissibile questa offerta di questa ditta, per cui quest'ha pagato tutto è chiaramente stata rimborsata di quello che non aveva dovuto pagare, perché non doveva essere proprio ammessa, quindi è strano che un TAR entri così profondamente nel merito, questa è stata quella cosa.. chiarita dal segretario penso che possa servire, non solo all'avvocato Di Bernardo ma ha tutti noi per poter capire di cosa stiamo parlando. Sono € 6000 versati da questa ditta che vengono restituiti in quanto come se fossimo ancora alla fine di una commissione di gara, che prima di valutare le proposte diceva io non permetto alla gara e quindi vi restituisco i € 6000.. questo è.. la parola all'avvocato Di Bernardo

Il consigliere Di Bernardo: grazie presidente

Il presidente: ci sono interventi su questa proposta? Se non ci sono interventi, si passa alla votazione, prego gli scrutatori di essere attenti ai numeri.

Il presidente: votiamo... chi è a favore di questa proposta alzi la mano... **i favorevoli...10... contrari....6... astenuti...0... La proposta è approvata.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 194 c. 1 lett. A D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n° 1353/2014 del Tar Campania. Refusione contributo unificato alla Società OPUS Costruzioni s.p.a. – Ricorso Fontana Costruzioni c/ Comune di Grumo Nevano.

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Che con ricorso avanti al TAR Campania la Società Fontana Costruzioni s.p.a. conveniva in giudizio il Comune di Grumo Nevano e nei confronti della ATI INTERFIN LAVORI s.p.a. – Metoda s.p.a., nonché la Società OPUS Costruzioni s.p.a. il Comune di Grumo Nevano si costituiva nel giudizio tramite il proprio promotore avv. Antonio Parisi;

Che con il presente giudizio instaurato dalla ricorrente principale Fontana Costruzioni, classificatasi al terzo posto nella gara indetta dal Comune di Grumo Nevano, con bando del 23/07/2010 per l'affidamento della concessione dei lavori pubblici avente ad oggetto: la progettazione, realizzazione e gestione di 48 alloggi a canone sostenibile, la stessa ricorreva contro la determina finale del settore tecnico n° 45 del 02/09/2013 recante aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto in cui risultavano ai primi 3 posti della graduatoria:

- 1) ATI Interfin Lavori s.p.a. – Metoda s.p.a.
- 2) OPUS Costruzioni s.p.a.
- 3) Fontana Costruzioni s.p.a. adducendo motivi di gravame e contestazioni alla procedura di aggiudicazione operata della commissione di gara dell'Ente – ai quali si rimanda nell'atto introdotto nel ricorso integralmente.

Che il Comune di Grumo Nevano si è costituito in resistenza replicando alle censure attoree concludendo con richiesta di mozione del gravame.

In tale procedura si costituivano in giudizio sia l'ATI Interfin Lavori Metoda, sia la Società OPUS Costruzioni;

Nella compiuta costituzione in giudizio l'ATI Interfin Lavori - Metoda s.p.a. oltre a difendere la legittimità del procedimento di gara e dell'aggiudicazione, proponeva ricorso incidentale con cui si contestava l'amministrazione alla procedura di gara della Fontana Costruzioni, anche la società OPUS Costruzioni s.p.a. oltre a contro dedurre con memoria alle censure riferite alla propria posizione contestate dalla Fontana s.p.a. riconosciuta principale, ha anch'essa proposto ricorso incidentale contestando in fatto e in diritto l'operato della commissione di gara per valutazione erronea ed incompiuta nella valutazione dell'offerta tecnica predisposta dalla Fontana Costruzioni s.p.a.;

In prosieguo di procedimento e con successiva memoria il Comune di Grumo Nevano ed il ricorrente principale (Fontana Costruzioni) hanno difeso l'operato della Commissione di gara con riferimento alle censure introdotte con i due ricorsi incidentali;

Il collegio procedeva in via preliminare e assorbente alla valutazione dei ricorsi incidentali di cui spiegati in premessa e perveniva alle risultanze di cui alla sentenza n° 1353 del 06/03/14 così stabilendo:

- Accoglie il ricorso incidentale proposto dall'ATI Interfin Lavori METODA S.p.a..
- Dichiara improcedibile il ricorso incidentale proposto dalla OPUS Costruzioni s.p.a.
- Dichiara inammissibile il ricorso principale proposto dal Fontana Costruzioni s.p.a.
- Conferma integralmente le spese di lite.
- Condanna il Comune di Grumo Nevano alla refusione del contributo unificato anticipato dalle due ricorrenti incidentali, ordinando che la suddetta sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa;
- Che successivamente con nota prot. n° 9097 del 28/07/2015 la società OPUS Costruzioni s.p.a. sollecitava il Comune al versamento a suo favore della somma di € 6.000,00 quale contributo unificato anticipato, come da ricevuta allegata;

Che pertanto occorre provvedersi alla refusione dei detta somma;

Che ai sensi del disposto dell'art. 194 c. 1 lett. A del D.Lgs 267/2000 è possibile riconoscere la legittimità di cui sopra;

Che sulla presente proposta di deliberazione verrà richiesto il parere al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs n° 267/2000 così come modificato dal D.L. n° 174/2012;


Tanto premesso;

PROPONE

- 1) di riconoscere, per tutti i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs n° 267/00 e art. 43 bis comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio, scaturita dalla sentenza TAR Campania n° 1353 del 06/03/14 di cui in premessa;
- 2) di finanziare l'importo complessivo di € 6.000,00, con imputazione al capitolo 10200 (352/01) del PEG 2016 in corso di formazione;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Contenzioso e del Settore Finanziario di provvedere agli atti discendenti dalla presente proposta di deliberazione di riconoscimento;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

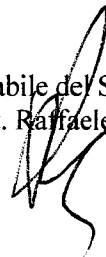
Addì 25/02/2016

Il Responsabile del Settore Contenzioso 
dott. Carlo Cirillo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì 1/3/16

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

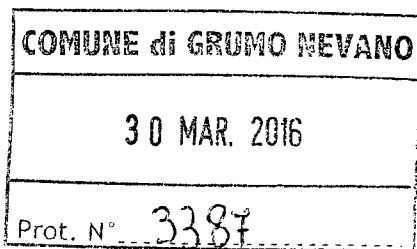


Pres. 17/16 R

COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

COLLEGIO DEI REVISORI



Al Presidente del Consiglio Comunale
Angelo Rennella

Al Responsabile del Contenzioso
Dott. Carlo Cirillo

Sede

Oggetto: Parere ai sensi degli artt. 239, comma 1, lett. b. e 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio portato dalla sentenza n. 1353/2014 del TAR Campania. Refusione contributo unificato alla società OPUS Costruzioni spa. – Ricorso Fontana Costruzioni c/ Comune di Grumo Nevano.

IL COLLEGIO

PREMESSO

- che ha ricevuto, dal Responsabile del Settore Contenzioso dott. Carlo Cirillo, la nota prot. n. 2097 del 01/03/2016, con la quale è stato richiesto il parere per il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto;
- che, a seguito di sentenza emessa dal TAR Campania n. 1353/2014, il Comune di Grumo Nevano veniva condannato "... *alla refusione del contributo unificato anticipato dalle due ricorrenti incidentali;*"
- che l'importo corrispondente al contributo unificato, pari ad € 6.000,00, è stato versato con modello F23 dalla società OPUS Costruzioni spa in data 13.11.2013;
- che, conseguentemente, la società OPUS Costruzioni spa, in persona del suo l.r., con nota prot. 78/SE/2014 del 10/10/2014 richiedeva il rimborso del contributo unificato, come da dispositivo della richiamata sentenza del tribunale amministrativo;
- che, verificato il mancato adempimento da parte dell'Amministrazione, la società

istante sollecitava il rimborso del contributo con missiva del 28.07.2015 prot. dell'ente n. 9097;

VISTI

lo Statuto ed il Regolamento di contabilità.
gli artt.193 e 194 del D. Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.
l'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori.

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 194 del D. Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all'art. 193 co. 2 o con diversa periodicità, stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio.

RILEVATO che le fattispecie esaminate rientrano tra quelle previste alla lett. a) dell'art. 194 co. 1 del D. Lgs 267/2000.

VISTI il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Contenzioso dott. Carlo Cirillo e quello di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Raffaele Campanile

CONSIDERATO

che il riconoscimento di tale fattispecie di debito fuori bilancio costituisce atto dovuto a contenuto vincolativo.

ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio per l'importo di € 6.000,00 da imputarsi al cap. 10200 (352/01) del PEG – BILANCIO 2016 in corso di formazione.

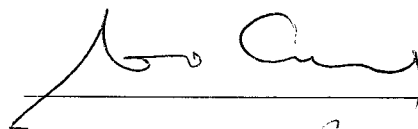
RACCOMANDA

che l'Ente trasmetta gli atti alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, per le verifiche di rito e per l'accertamento delle eventuali responsabilità.

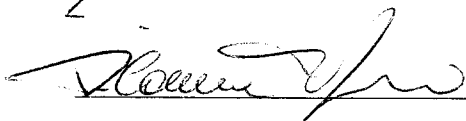
Grumo Nevano, 29 marzo 2016

Il Collegio dei Revisori

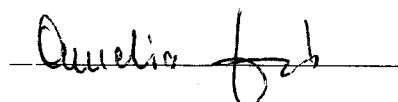
dott. Marco Caccavale



dott.ssa Filomena Tafuro



dott.ssa Amelia Savastano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL VICEPRESIDENTE

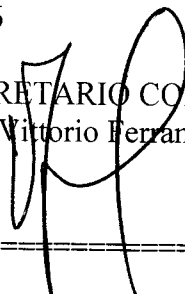
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Francesco Iannucci

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 16/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16/05/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/05/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante